

MoMoWo. Un progetto europeo per le donne professioniste

Original

MoMoWo. Un progetto europeo per le donne professioniste / Franchini, C., Garda, E.M., Mangosio, M.. - In: TAO TRANSMITTING ARCHITECTURE ORGAN. - ISSN 2038-0860. - STAMPA. - Architettura in Citta' 2015, 30 giugno 4 luglio 2015, Torino metropolitana. Supplemento di TAO TRANSMITTING ARCHITETTURE ORGAN:1(2015), pp. 27-27.

Availability:

This version is available at: 11583/2623951 since: 2020-01-31T16:45:00Z

Publisher:

Ordine degli Architetti Conservatori e Pianificatori della Provincia di Torino

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

default_conf_editorial [DA NON USARE]

-

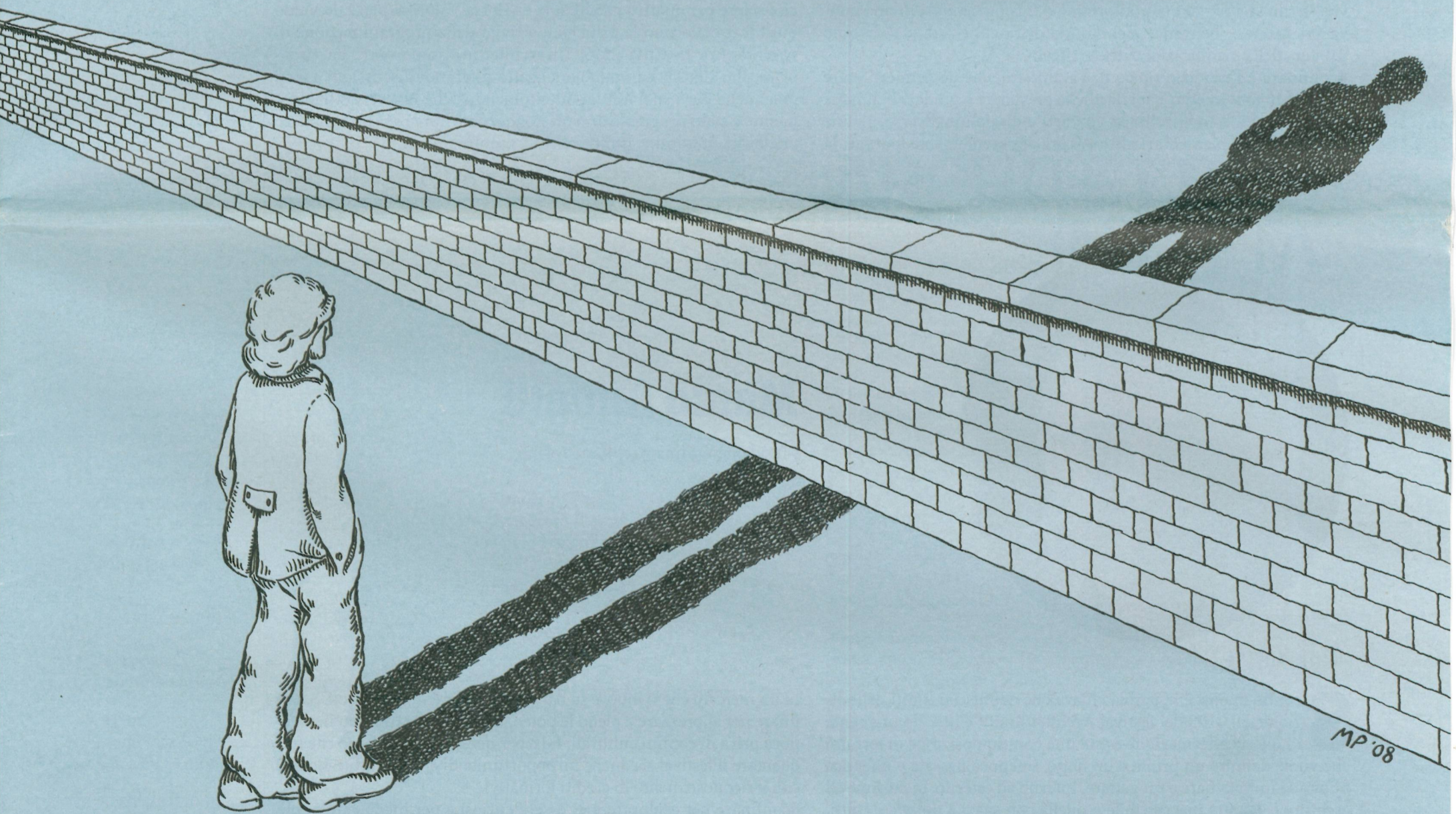
(Article begins on next page)

Architettura in Città 2015

30 giugno - 4 luglio / Torino metropolitana



Supplemento di TAO, periodico
di informazione della Fondazio-
ne dell'Ordine degli Architetti
di Torino | Registrato presso il
Tribunale di Torino con il n. 51
del 9 ottobre 2009 | Iscritto al
ROC con il n. 20341 del 2010
n. 1/2015



sconfinamenti



ARCHITETTURA FESTIVAL IN CITTA 2015

Direttore responsabile
Giorgio Giani

Redazione
Raffaella Bucci
Via Giolitti, 1 - 10123 Torino
Tel 011 5360513/514 Fax 011 537447
www.taomag.it
redazione@taomag.it

Art Director
Fabio Sorano

Grafica
Lorem

In copertina
"L'ombra che sconfina" di Matteo Pericoli

Stampa
Stamperia Artistica Nazionale
Via M. D'Antona, 19 - Trofarello (TO)

Supplemento di TAO, periodico di informazione della Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Torino | Registrato presso il Tribunale di Torino con il n. 51 del 9 ottobre 2009
Iscritto al ROC con il n. 20341 del 2010 | n. 1/2015

Le informazioni e gli articoli contenuti nel giornale riflettono esclusivamente le opinioni, i giudizi e le elaborazioni degli autori e non impegnano la redazione del giornale né la Fondazione OAT né l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Torino. I materiali iconografici e le fotografie provengono dagli autori, salvo dove diversamente specificato. La Fondazione OAT è a disposizione degli aventi diritto per eventuali fonti iconografiche e fotografiche non identificate e si scusa per eventuali involontarie inesattezze e omissioni.

Tiratura 4.000 copie
Chiuso in redazione il 3 giugno 2015

Fondazione OAT
Giorgio Giani, presidente
Eleonora Gerbotto, direttore

Ordine Architetti Torino
Marco Aimetti, presidente
Laura Rizzi, direttore

Consiglieri Fondazione OAT
Armando Baietto
Paolo Balistreri
Tullio Casalegno
Marta Colombo
Cristina Coscia
Giorgio Giani
Chiara Martini

Consiglieri Ordine Architetti Torino
Ilario Abate Daga
Marco Aimetti
Rita Argento
Giuliano Mario Becchi
Elisabetta Bellini
Roberta Borio
Mariuccia Cena
Alessandro Cimenti
Antonio Cinotto
Pier Massimo Cinquetti
Cristina Coscia
Massimo Giuntoli
Laura Porporato
Silvia Rossi
Angioletta Voghera

Il giornale è stato realizzato in occasione della V edizione del festival Architettura in Città

Approfondimenti e aggiornamenti
www.architetturaincitta.it

Sede principale del festival
Dal 30 giugno al 4 luglio 2015
Ex Borsa Valori
Via San Francesco da Paola 28, Torino

Organizzazione
Fondazione OAT
www.fondazioneoat.it

Gruppo di coordinamento
Raffaella Bucci
Alessandro Cimenti
Cristina Coscia
Eleonora Gerbotto
Giorgio Giani
Raffaella Lecchi

Attività culturali
eventi@fondazioneoat.it
011 5360512/515

Ufficio Stampa
ufficiostampa@fondazioneoat.it
011 5360513/514

Web
Simona Castagnotti

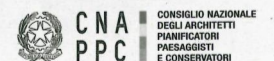
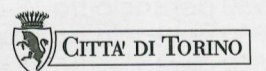
Identità visiva
Lorem

La partecipazione agli eventi del festival ospitati presso l'ex Borsa Valori dà diritto a 2 CFP per architetti per giornata (fino a esaurimento posti). È necessario presentarsi al desk accoglienza presso l'ex Borsa Valori e firmare il registro presenze.

Promosso da



Patrocino di



In collaborazione con



Main Sponsor



Chi sono le donne professioniste che si sono affermate in ambito europeo a partire dal primo dopoguerra? Quali sono le loro opere? Che cosa si può imparare dalla loro esperienza per incrementare il successo delle professioniste di oggi nel campo dell'architettura, dell'ingegneria civile e del design? A queste e altre questioni intende dare risposta il progetto europeo MoMoWo – *Women's creativity since the Modern Movement*, coordinato dal Politecnico di Torino, che viene presentato ufficialmente in occasione del festival Architettura in Città 2015. MoMoWo è un progetto quadriennale di cooperazione a larga scala, finanziato dall'Unione Europea all'interno del programma Creative Europe, sottoprogramma Cultura, con un partenariato che copre sei paesi europei. Il progetto focalizza l'attenzione sulla presenza femminile nell'ambito delle libere professioni legate al mondo della costruzione e del design – storicamente di appannaggio maschile – perché rappresentano il punto nevralgico, il luogo in cui il genere femminile – minoranza tradizionalmente discriminata e sottorappresentata – ha trovato maggiori difficoltà di affermazione.

Il punto di partenza è il Movimento Moderno inteso come momento di grande fermento culturale, ma anche di rottura a livello politico e sociale e tappa storica della prima emancipazione femminile. Cercando

di indagare le ragioni delle difficoltà – ancora presenti – per il genere femminile nell'acquisizione di ruoli di responsabilità nel mondo del lavoro, il progetto vuole

progettiste per lavorare sulla consapevolezza delle capacità intrinseche al genere femminile e contribuire alla sua emancipazione. Le attività di MoMoWo mirano

MoMoWo un progetto europeo sulle donne professioniste

valorizzare l'esperienza delle "pioniere" del Movimento Moderno e creare un ponte fra le generazioni passate e future di donne

infatti a costituire un patrimonio e una rete di conoscenze e competenze a livello transnazionale capace di rafforzare gli operatori

Un progetto per la diffusione dell'opera delle donne professioniste europee.

culturali e creativi e di innescare nuove opportunità professionali nei campi dell'architettura, del design e dell'ingegneria civile. La presenza di MoMoWo al festival Architettura in Città si articola attraverso alcune iniziative, che intendono coinvolgere non solo gli addetti ai lavori, ma anche il grande pubblico.

In previsione del festival è stata lanciata una call intitolata "Le donne e la città: frammenti di un discorso architettonico", patrocinata dalla Sezione torinese dell'Associazione Italiana Donne Ingegnere e Architetto. La call intende dare visibilità e promuovere il contributo delle professioniste attive a Torino, offrendo loro l'opportunità di segnalare un'opera realizzata in città e visibile al pubblico, eleggendole così a prime ambasciatrici MoMoWo. Gli esiti saranno presentati durante il festival attraverso la definizione e l'esposizione pubblica di QR e AR codes relativi alle opere segnalate, una mostra virtuale sul sito di MoMoWo e la creazione di possibili itinerari di visita. Verranno infine premiati i vincitori dell'International Design Competition, concorso indetto per definire l'identità visuale di MoMoWo attraverso la progettazione del logo e di un oggetto promozionale, che ha visto la partecipazione di più di cento giovani progettisti sotto i 35 anni, provenienti da tutto il mondo.

Caterina Franchini, Emilia Garda, Marika Mangosio

APPUNTAMENTO

📅 giovedì 2 luglio
🕒 ore 11.30-13.00
📍 Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4

MoMoWo

È un progetto interdisciplinare a carattere sociale. L'obiettivo è il miglioramento della qualità della vita nel senso più ampio del termine. Lo strumento è la mitigazione dei conflitti attraverso l'eliminazione delle disuguaglianze, che si persegue mediante l'implementazione della cultura e del lavoro intesi come veicolo di emancipazione. MoMoWo si propone di accrescere la consapevolezza delle donne relativamente alle proprie potenzialità in ambito professionale.

Il partenariato coinvolge sei paesi: Italia, Francia, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia e Spagna. Accanto al Politecnico di Torino, Project Leader del progetto, figurano quattro università e due centri di ricerca.

Per informazioni sul progetto e sulle sue attività, visita il sito www.momowo.eu e la pagina Facebook.

